

[COMUNICATO STAMPA]

Il comune di Chiasso presenta la prima edizione del festival

URBAN ART CHIASSO

e la mostra

FROM TAG TO ART

Dai graffiti all'attivismo di Banksy... e oltre.

Dal 26 agosto al 20 settembre 2023, presso lo Spazio Officina del Centro Culturale Chiasso.

A distanza di quasi un secolo dalle prime iniziative di "muralismo" degli anni Trenta del Novecento, l'arte urbana torna nella città di confine con l'evento **URBAN ART CHIASSO**, organizzato dal Comune di Chiasso, in particolare dal Dicastero Sport e tempo libero e dal Dicastero Attività culturali in collaborazione con il Centro Culturale Chiasso. Quattro artisti saranno all'opera sul territorio da luglio a settembre: Truly Design, Sir Taki, Mona Caron e Atentamente una Fresa.

La performance di Street Art sarà accompagnata dalla mostra "**FROM TAG TO ART. Dai graffiti all'attivismo di Banksy... e oltre**" allestita presso lo Spazio Officina e dedicata alla storia della Urban Art contemporanea, dai graffiti ai giorni nostri passando ovviamente per il mito di Banksy. L'esposizione sarà aperta al pubblico per tre settimane a partire dal **27 agosto 2023**.

A Chiasso la pittura murale ha un passato significativo. Già negli anni Trenta del secolo scorso iniziative come "Muri ai Pittori" avevano dato spazio alla creatività artistica al di fuori degli spazi istituzionali chiusi e così fruibili nel contesto urbano. Pur non trattandosi in senso stretto di Street Art, anche il murale che ancora oggi campeggia sulla torre scenica del Cinema Teatro è un'opera di notevole interesse: realizzato nel 1936 dal pittore Carlo Basilico, è oggi considerato uno degli esempi più datati di pittura murale sul territorio elvetico.

Portare dopo quasi cento anni la Street Art a Chiasso significa dunque riallacciare i fili di questa storia, ricollegandosi simbolicamente a quel pregevole esordio.

La prima edizione di **URBAN ART CHIASSO** prevede la **realizzazione nel contesto urbano** di Chiasso di **quattro opere murali site-specific** firmate da altrettanti artisti, che rifletteranno sul concetto di "confine e identità urbana" quali temi essenziali nella definizione stessa di città di frontiera. Si tratta di **Truly Design, Sir Taki, Mona Caron e Atentamente una Fresa**.

Parallelamente, lo Spazio Officina ospiterà la mostra "**From Tag to Art: dai graffiti all'attivismo di Banksy... e oltre**", co-curata da **Patrizia Cattaneo Moresi e Nicoletta Ossanna Cavadini**. L'esposizione ripercorre la storia e l'evoluzione della Street Art dai primi graffiti metropolitani al

variegato panorama contemporaneo; il percorso espositivo si sviluppa nel contempo con numerose opere della **generazione più giovane protagonista dell'attuale momento di ricerca della Street Art.**

GLI ARTISTI DEL FESTIVAL

Truly Design

Periodo: 10-14 luglio

Luogo: Vicolo dei Calvi, Chiasso

Crew di artisti nata nel 2003 a Torino, da una passione per graphic design, illustrazione e pittura. La loro produzione spazia dalle opere murali su larga scala a quelle anamorfiche fino agli interventi su campi da basket. Traducono concetti attraverso l'astrazione geometrica e approcciano diverse superfici, decostruendo forme e spazi e contaminandoli con i colori.

Mona Caron

Periodo: 7-26 agosto

Luogo: Via degli Albrici, Chiasso

Cresciuta tra i boschi della Svizzera, americana d'adozione. I soggetti delle sue produzioni sono le erbe selvatiche e la flora urbana spontanea che cresce clandestinamente facendosi strada tra le fenditure del cemento. Un tributo alla resistenza e alla resilienza di coloro che non hanno un posto nel mondo, ma che continuano a lottare e premono per emergere.

Sir Taki

Periodo: 28 agosto - 10 settembre

Luogo: Via Odescalchi, Chiasso

Regista e artista visuale ticinese. È laureato in comunicazione pubblicitaria all'Università Cattolica di Milano e in regia cinematografica alla Met Film School di Londra. Ha esposto le sue opere, fra le altre, alla galleria Die Diele di Zurigo e a Le Cabanon - espace d'art contemporain di Losanna. Fra i suoi ultimi lavori, l'immagine della stagione 2020-21 del LAC Lugano Arte e Cultura, il murales effimero Adam per il Longlake Festival e l'opera permanente Boriska sulla facciata del nuovo Cinema Lux a Massagno.

Atentamente una Fresa

Periodo: 11-20 settembre

Luogo: Acquedotto Prà Tiro

Artista messicana, è mossa dalla ricerca di una pace interiore attraverso l'espressione del suo io psichedelico e creativo. Guarda ai colori e ai movimenti del Cirque du Soleil, immergendosi poi nel mondo surreale di Tim Burton e di artisti come Remedios Varo e Leonora Carrington. Figure artistiche come Pedro Friedeberg, Os Gemeos e Phlegm, arricchiscono ulteriormente il suo universo con un nuovo elemento: la street art e il suo senso di libertà. Le sue creazioni aprono un mondo di estetiche diverse, in equilibrio tra complessità e semplicità, esplorando una connessione spirituale con elementi come la metafisica, la cosmologia e la scienza. I suoi dipinti collegano un lato architettonico e intellettuale con un aspetto folle, inaspettato e libero.

“FROM TAG TO ART”: LA MOSTRA ALLO SPAZIO OFFICINA

A partire dal prossimo 26 agosto 2023, lo Spazio Officina del Centro culturale Chiasso ospita la mostra **“From Tag to Art: dai graffiti all’attivismo di Banksy... e oltre”**, co-curata da **Patrizia Cattaneo Moresi** e **Nicoletta Ossanna Cavadini**. L’esposizione ripercorre la storia e l’evoluzione della Street Art dai primi graffiti metropolitani al variegato panorama contemporaneo, focalizzandosi in particolare sulla figura polarizzante di Banksy, come punto di arrivo della cultura underground che lo ha preceduto e soprattutto come fenomeno scatenante della successiva ribalta dell’arte urbana sulla scena artistica internazionale.

La mostra intende collocare la Street Art storicamente, posizionandola all’interno di un contesto socioculturale più ampio, del quale fa parte e senza il quale non avrebbe potuto esistere, e allo stesso tempo mostrarne l’evoluzione successiva.

Per queste ragioni, all’interno dell’allestimento, alle opere del noto artista britannico si affiancano le opere di alcuni dei pionieri e dei nomi più rilevanti dell’epoca del graffitismo, e quelle di un’ampia selezione di alcuni dei più importanti artisti della scena internazionale della Street Art

Accanto ad alcune delle più iconiche opere di **Banksy** – “Girl with Balloon”, “Morons”, “Flying Copper” e molti altri capolavori - saranno esposte le opere di altri 25 artisti tra cui: **Basquiat, Blade, Blu, Cope2, Crash, Dran, EZK, Invader, Jef Aérosol, Jonone, JR, Madame, Nevercrew, Obey, Osgemeos, Ozmo, Part One, Pro176, Raul33, Ravo, Seen, Speedy Graphito, Taki 183, Zevs e Zlotykamien**.

Una carrellata di artisti in grado di mostrare quanto la Street Art oggi una forma d’arte pienamente riconosciuta, all’interno della quale troviamo un elevatissimo grado di diversificazione, in termini di stili espressivi, tecniche, messaggi, sensibilità poetiche. Espressioni a volte anche agli antipodi, che tuttavia si muovono tutte all’interno di quel contesto peculiare che caratterizza l’intero movimento: ovvero quello dello spazio pubblico urbano, aperto e accessibile a tutti, e per questo democratico e anti-elitario per natura.

Uno spazio che è stato conquistato – illegalmente e in una perenne sfida con le forze dell’ordine - dal graffitismo, fenomeno iniziato negli anni Settanta con le prime tag (le firme dei writer) a coprire ogni superficie della metropolitana di New York: non si trattava allora di un’espressione artistica, ma della pura rivendicazione di uno spazio dove manifestare la propria identità, per chi viveva ai margini del sistema.

Quella cultura, quelle idee, quelle prime forme primordiali di arte, pur superando i confini americani, restano confinate per decenni in una dimensione underground, fino all’avvento dell’artista più iconico e famoso (nonostante la sua identità resti ancora nascosta ai più) della nostra contemporaneità: Banksy.

Ed è proprio intorno alla sua figura e al suo ruolo di “attivista” - una perfetta fusione tra l’artista e l’attivista politico - che ruota il senso di questa esposizione: Banksy, infatti, porta i graffiti fuori dal ghetto e lo fa con colpi di genio sempre più sorprendenti, performance, progetti via via più ambiziosi, che costringono tutti – i media, ma anche gli ambienti più conservatori dell’arte istituzionalizzata – a fare in conti con questa nuova forma d’arte caratterizzata da contenuti sociali espliciti.

È una vera e propria rivoluzione: da quel momento l'universo dell'arte urbana inizia il suo cammino di rapida e crescente espansione, attirando l'attenzione e il riconoscimento da parte del pubblico, della critica, del mercato, conquistandosi il suo spazio nel palcoscenico dell'arte mondiale.

Se oggi la Street Art è un fenomeno di costume che coinvolge tutti gli strati della popolazione e vive di festival e mostre, entra nei musei e nelle gallerie, tappezza il web e i social network, influenza la moda e i costumi, è grazie anche a quello che da tutti è stato riconosciuto e ribattezzato come "l'effetto Banksy".

L'inaugurazione si terrà sabato 26 agosto alle ore 18.00. L'esposizione potrà essere visitata dal 27 agosto al 20 settembre 2023.

EVENTI

Inaugurazione

Sabato 26.08, ore 18:00

Spazio Officina

Segue aperitivo

Apertura serale fino alle 22:00

Presentazione AUT

Arte Urbana Ticino

giovedì 14.09, ore 18:00

on stAGE

Incontro con Umberto Galimberti

Martedì 19.09, ore 18:30-20:30

Spazio Officina

Ingresso libero, posti limitati

Iscrizione obbligatoria: info@age-sa.ch

Finissage

Mercoledì 20.09

Ore 17:00 visita guidata gratuita

Ore 18:00 aperitivo offerto

INFORMAZIONI DI SERVIZIO

FROM TAG TO ART

Dai graffiti all'attivismo di Banksy ... e oltre.

27.8—20.9.2023

A cura di

Patrizia Cattaneo Moresi

Nicoletta Ossanna Cavadini

Spazio Officina

Via Dante Alighieri 4

6830 Chiasso

T +41 (0) 58 122 42 60//52

F +41 (0) 91 695 08 90

Orari

martedì — domenica

10:00 — 18:00

Biglietti

Intero

CHF 7.- / Euro 7

Ridotto

(AVS, AI, TCS, TCI, FAI SWISS, FAI, convenzionati)

CHF 5.- / Euro 5

Entrata gratuita per giovani e studenti fino a 25 anni.

Visite guidate per associazioni, gruppi e scolaresche

su richiesta

urbanart@chiasso.ch

Visite guidate gratuite

Tutti i venerdì alle 18:00 (con ingresso a pagamento)

Iscrizione obbligatoria

urbanart@chiasso.ch

CON IL SOSTEGNO DI



lastminute.com

TERTIANUM
Chiasso

SPONSOR TECNICI

artrust



moresi.com

Trapletti pittori



TIPRESS



ISTITUZIONALI



Mendrisiotto



Contatto per i media:

Laila Meroni Petrantoni

Responsabile comunicazione

Comune di Chiasso

m.: +41 (0)76 563 34 77

laila.petrantoni@chiasso.ch